Scritto da Red.
Lunedì 21 Settembre 2015 19:30



AVELLINO – “Siamo qua per confermare al massimo livello l’impegno della giunta regionale su questo tema, che è un tema che abbiamo affrontato in campagna elettorale e che è naturalmente un impegno dell’azione di governo. Noi guardiamo in prospettiva, non lunga, nel volgere di un tempo di mesi non di anni, ad approvare una nuova legge sugli interventi di sistemazione idraulico-forestale e di tutela del patrimonio boschivo e montano. In questo contesto dovremo dare due risposte: la prima, quali sono i programmi di interventi che la Regione Campania vuole portare avanti, la seconda come garantire la continuità occupazionale dei lavoratori. La precedente giunta ha portato un taglio da 110 milioni a 60 milioni per questo importante settore e questo ha determinato una situazione di grande criticità. Integrando l’uso di risorse regionali, di quelle statali e di fondi europei noi pensiamo di garantire una programmazione pluriennale. Voglio anche dire che qui non si tratta solo di destinare risorse per gli idraulico-forestali, tutto ciò che facciamo sulla prevenzione del rischio e sulla sistemazione del patrimonio montano e della sicurezza idrogeologica significa poter prevenire incendi, significa poter prevenire frane, quei fenomeni che poi comportano il doppio, il triplo dei costi”.

A parlare in questi termini è stato questa sera ad Avellino Fulvio Bonavitacola, vice presidente della giunta regionale della Campania, presente al convegno promosso dal Pd irpino sui temi della forestazione presso l’ex asilo Patria e Lavoro. Ad aprire i lavori, cui hanno preso parte anche Rosetta D’Amelio, presidente del Consiglio regionale della Campania, Mario Rizzi, responsabile agricoltura Pd Campania, Corrado Martinangelo, della segreteria del ministero dell’Agricoltura e Vincenzo Luciano, presidente Uncem Campania, è stato il segretario provinciale, Carmine De Blasio, che ha ricordato che quello della forestazione è stato “un tema cruciale della campagna elettorale del centrosinistra e in particolare del Partito democratico. Un impegno chiaro e forte, assunto dall'attuale presidente della giunta regionale nei confronti di migliaia di lavoratori che vivono situazioni e condizioni differenti ma allo stesso modo complicate, che insieme chiedono di capire, di sapere e di vedere quale soluzione non transitoria ma stabile si riuscirà a dare al sistema forestazione”.

Sistema strettamente collegato a quello dell’ambiente e delle trivellazioni su cui Bonavitracola ha avuto modo di precisare: “Il tema ambientale ci vede impegnati su tre fronti essenziali: il

tema della gestione del ciclo dei rifiuti, il tema della tutela delle acque e del servizio idrico e il tema della bonifica dei siti inquinati all'interno dei quali c'è il grande tema della presenza dell'amianto. Qui abbiamo un'emergenza specifica che è un tema all'attenzione della giunta e credo che l'Isochimica sia tra le priorità di questo terzo settore che è appunto la bonifica dei siti inquinati".

"Siamo contro le trivellazioni, lo abbiamo detto, lo ribadiremo, probabilmente ne discuteremo anche in Consiglio regionale".